



96/SAA/2024

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO PER I SERVIZI INTERNI, FINANZIARI, TERRITORIALI E DI VIGILANZA

DIREZIONE GENERALE SERVIZI DI VIGILANZA

DIVISIONE V - SCIoglimenti, GESTIONI COMMISSARIALI E ALTRI PROVVEDIMENTI A EFFETTO SANZIONATORIO
DEGLI ENTI COOPERATIVI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'articolo 45, comma 1, della Costituzione;

VISTO l'articolo 2545-septiesdecies c.c.;

VISTO l'articolo 1 della legge, n. 400/75;

VISTO il D. Lgs del 12 gennaio 2019, n. 14, e successive integrazioni e modifiche;

VISTO l'articolo 28, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e ss. mm. ii. (Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59) che radica nel "Ministero delle Imprese e del Made in Italy" la funzione di vigilanza ordinaria e straordinaria sulle cooperative;

VISTO l'articolo 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

VISTO il decreto 17 gennaio 2007 del Ministro dello Sviluppo Economico, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 6 aprile 2007 n. 81, concernente la rideterminazione dell'importo minimo di bilancio per la nomina del Commissario liquidatore negli scioglimenti per atto d'autorità di società cooperative, ai sensi dell'art. 2545-septiesdecies c.c.;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", con il quale il Ministero dello Sviluppo Economico assume la denominazione di Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 ottobre 2023, n. 173 e n. 174, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 281 del 1° dicembre 2023, con i quali sono stati adottati, rispettivamente, il "Regolamento di organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro delle Imprese e del Made in Italy e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" e il "Regolamento di organizzazione del Ministero delle Imprese e del Made in Italy";

VISTO il Decreto Ministeriale 10 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 20 febbraio 2024, al n. 267, con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

VISTO il Decreto Ministeriale 11 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 28 febbraio 2024, al n. 303, recante la graduazione degli uffici dirigenziali di livello non generale di questo Ministero;



VISTO il D.P.C.M. datato 29 dicembre 2023, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 31 gennaio 2024 n. 203, con il quale è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale della Direzione Generale Servizi di vigilanza del Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Dipartimento per i Servizi Interni, Finanziari, Territoriali e di Vigilanza al Dott. Giulio Mario DONATO a decorrere dal 01 gennaio 2024;

VISTO il decreto direttoriale 15 febbraio 2024, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 14 marzo 2024, n. 409, concernente il conferimento al Dott. Federico RISI dell'incarico di direzione della Divisione V "Scioglimenti, gestioni commissariali e altri provvedimenti a effetto sanzionatorio degli enti cooperativi" della Direzione Generale Servizi di Vigilanza del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

VISTA la direttiva del Ministro delle Imprese e del Made in Italy del 12 maggio 2023, registrata dalla Corte dei Conti il 12 giugno 2023, al n. 925, che introduce nuove norme per la nomina dei Commissari liquidatori delle liquidazioni coatte amministrative delle società cooperative nonché di società fiduciarie e società fiduciarie e di revisione e dei relativi Comitati di sorveglianza;

RICHIAMATO il proprio decreto direttoriale del 30 giugno 2023 con cui, in attuazione della direttiva suddetta, vengono disciplinate la tenuta e le modalità di iscrizione presso la banca dati dei professionisti e dei soggetti interessati all'attribuzione degli incarichi di commissario liquidatore, governativo e liquidatore degli enti cooperativi e di commissario liquidatore delle società fiduciarie e società fiduciarie e di revisione e delle altre procedure assimilate, nonché tutti i procedimenti di nomina dei professionisti e dei comitati di sorveglianza di competenza del Ministro delle Imprese e del Made in Italy e della Direzione Generale Servizi di Vigilanza (già Direzione generale per la Vigilanza sugli Enti Cooperativi e sulle Società), ivi comprese le nomine relative ai casi di scioglimento per atto dell'autorità ai sensi dell'art. 2545-septiesdecies c.c., di gestioni commissariali ai sensi dell'art. 2545-sexiesdecies c.c., di sostituzione dei liquidatori volontari ai sensi dell'art. 2545-octiesdecies c.c. delle società cooperative, nonché quelle relative alle liquidazioni coatte amministrative delle società cooperative e delle società fiduciarie e delle società fiduciarie e di revisione con attivo patrimoniale inferiore a 50.000,00 euro;

RICHIAMATO il proprio decreto direttoriale del 23 febbraio 2024, con il quale sono state apportate modifiche al sopra citato decreto del 30 giugno 2023;

VISTE le risultanze dell'attività di vigilanza, acquisite e riferite in apposito processo verbale, il cui contenuto si abbia qui come integralmente ripetuto e trascritto, nel corso della revisione effettuata dagli ispettori incaricati da questa Direzione Generale;

CONSIDERATO che, da detta azione ispettiva, risaltava l'inequivoco sussistere dei presupposti fondanti la cancellazione dall'Albo Nazionale, in applicazione dell'articolo 12, c. 3, D. Lgs. 2 agosto 2002, n. 220, come modificato dalla Legge 27 dicembre 2017, n. 205, in quanto la cooperativa si sottraeva all'attività di vigilanza;

CONSIDERATO che è stato assolto l'obbligo di cui all'articolo 7 della legge 7 agosto 1990 n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento con nota prot. n. 59178 del 05/08/2024 e che, nei termini prescritti, non sono pervenute osservazioni e/o controdeduzioni da parte della società;



PRESO ATTO del parere espresso dal Comitato Centrale per le Cooperative, in data 25 settembre 2024, favorevole all'adozione del provvedimento di scioglimento per atto dell'autorità, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2545-septiesdecies c. c., con contestuale nomina di Commissario liquidatore;

RAVVISATA l'opportunità di emanare il sopra citato provvedimento;

CONSIDERATO che il nominativo del professionista cui affidare l'incarico di Commissario liquidatore, Dott. Vincenzo Sassi, è stato individuato, secondo quanto previsto dal Decreto Direttoriale 30 giugno 2023, come modificato dal Decreto Direttoriale 23 febbraio 2024 - tra un cluster di professionisti di medesima fascia - sulla base dei criteri di territorialità, complessità della procedura e di performance del professionista;

PRESO ATTO del riscontro positivo fornito dal citato Commissario liquidatore (giusta comunicazione inviata tramite PEC del 09/12/2024, comprensiva del modulo di accettazione incarico, debitamente compilato, agli atti d'ufficio);

per le finalità e le motivazioni descritte in premessa che qui si intendono integralmente richiamate;

DECRETA

Art. 1

La società cooperativa "STELLA E SPERONE SOC COOP EDILIZIA A MUTUALITA' PREV. ARL" con sede in VIA S. PERTINI, 27 - 71019 VIESTE (FG) - C.F. 00576790711, è sciolta per atto d'autorità ai sensi dell'articolo 2545-septiesdecies c.c..

Art. 2

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato Commissario liquidatore il Dott. Vincenzo SASSI, nato a CANOSA DI PUGLIA (BA) il 10/07/1970 (c.f. SSSVCN70L10B619M), e domiciliato in CORSO A. DE GASPERI, 50 - 76013 MINERVINO MURGE (BT).

Art. 3

Al predetto Commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 3 novembre 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 5 dicembre 2016.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.



Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

IL DIRETTORE GENERALE
Giulio Mario DONATO